

# CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LAGONEGRO

DELIBERAZIONE n. 75 del 13 Aprile 2023

L'anno Duemilaventitre, il giorno tredici del mese di Aprile in Lagonegro (PZ), nella sede dell'Ordine Forense sita al primo piano del Palazzo di Giustizia, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, composto dai sigg:

1) Avv. Vincenzo	BONAFINE	Presidente
2) Avv. Rosa	PEPE	Consigliere Segretario
3) Avv. Marianna	MORELLO	Consigliere Tesoriere
4) Avv. Eugenio	DI BISCEGLIE	Consigliere
5) Avv. Camillo	CELEBRANO	Consigliere
6) Avv. Antonello	RIVELLESE	Consigliere
7) Avv. Fernando	CAPPELLI	Consigliere
8) Avv. Raffaella	MANZOLILLO	Consigliere
9) Avv. Stefania	PARRELLA	Consigliere
10) Avv. Cesare	ALBANESE	Consigliere
11) Avv. Antonietta	REALE	Consigliere

Assume la Presidenza l'Avv. Vincenzo Bonafine, assistito dalla Consigliera Segretaria avv. Rosa Pepe.

Risultano assenti gli avvocati Camillo Celebrano, Fernando Cappelli e Stefania Parrella

## IL PRESIDENTE

relaziona sulle ragioni e finalità dell'astensione proclamata dall' U.C.P.I. per il 19,20,21 del c. m. rimarcando come le ultime riforme del processo penale vadano sempre più nella direzione di una allarmante contrazione del diritto di difesa.

## **CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LAGONEGRO**

L'operato intervento in tema di esercizio del diritto di impugnazione, con la previsione, a pena di inammissibilità, di un nuovo mandato rilasciato ad hoc e di una inutile rinnovazione dell'elezione di domicilio, appare all'evidenza finalizzato a scoraggiare le impugnazioni, con maggiore pregiudizio per i difensori di ufficio e, dunque, per i soggetti ordinariamente dagli stessi assistiti, i più deboli, i disperati, gli invisibili.

Il difensore è visto come una presenza inutile se non sgradita, con l'accentuazione di una impronta totalitaria significativamente tradita dalla definitiva residualità dell'oralità e con essa della pubblicità, fondamentale strumento di controllo democratico dell'esercizio giurisdizionale.

L'Avvocatura avrebbe dovuto opporsi con forza alla progressiva dissoluzione del giusto processo e dei principi liberali che ne costituiscono l'essenziale fondamento laddove ha sostanzialmente abdicato al suo ruolo di baluardo delle libertà, ruolo che occorre invece recuperare, anche a tutela della dignità, autonomia, indipendenza della funzione difensiva.

Per le esposte considerazioni, propone al Consiglio di esprimere convinto apprezzamento per la protesta, segnando una linea nella direzione di una auspicata unità del mondo associativo e istituzionale affinché l'Avvocatura parli con una sola voce e, se necessario, con tono alto.

### **IL CONSIGLIO**

udita la relazione del Presidente e all'unanimità di voti dei presenti,

### **DELIBERA**

di approvare la mozione del Presidente e di rendere noto il contenuto della presente delibera mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ordine.

Manda al Consigliere Segretario per gli adempimenti di rito.

La Consigliera Segretaria

f.to Avv. Rosa Pepe

Il Presidente

f.to Avv. Vincenzo Bonafine